



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-147.3.0.-299

L'anno 2016 il giorno 12 del mese di Dicembre il sottoscritto Bruzzone Anna Rosa in qualita' di dirigente di Settore Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO – PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 110.000,00

Adottata il 12/12/2016
Esecutiva dal 21/12/2016

12/12/2016	BRUZZONE ANNA ROSA
------------	--------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-147.3.0.-299

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO – PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 110.000,00

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'articolo 107, rubricato Funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266 Legge quadro sul volontariato;
- la legge Regione Liguria 28 maggio 1992, n. 15 e smi e il Decreto Ministeriale 25 maggio 1995 Criteri per l'individuazione delle attività commerciali e produttive marginali svolte dalle organizzazioni di volontariato;
- la legge Regione Liguria n. 42 del 6 dicembre 2012 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.05.2016 di approvazione dei documenti Previsionali e Programmatici 2016 – 2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 23.06.2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;
- il Regolamento sulla determinazione dei criteri e modalità per la concessione da parte del Comune di Genova di sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici, di cui alla D.C.C. 90/2010;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;

-
-
-

Premesso che:

- con il predetto regolamento per la concessione di contributi e sovvenzioni si è stabilito, tra l'altro, che di norma si proceda con emanazione di un bando per concessione di benefici a titolo di concorso anche per attività svolte ordinariamente da soggetti pubblici o privati;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 31 marzo 2011, n. 94 sono state approvate le linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento di cui sopra ed in particolare si è stabilito di:
 - o includere negli ambiti di applicazione del regolamento, le attività a favore delle persone disabili, a sostegno della loro autonomia e di percorsi di inserimento sociale;
 - o derogare alla norma dell'art 25 del regolamento (importo non superiore al 50% delle spese ammissibili) qualora l'ambito di intervento riguardi fasce di popolazione che non siano in grado di contribuire neppure in minima misura al costo del servizio fruito, in particolare con riferimento alle persone in stato di grave emarginazione, non superando tuttavia la percentuale del 70 %;

Considerato che:

- nel Comune di Genova è attiva una presenza significativa di realtà che a vario titolo rispondono alle necessità delle persone disabili;
- il Comune di Genova ritiene opportuno sostenere la rete degli interventi e delle opportunità per le persone disabili attraverso l'erogazione di contributi/sovvenzioni giacché l'azione degli organismi non lucrativi si configura come integrativa rispetto ai servizi gestiti dalla Civica Amministrazione e da soggetti pubblici;

Considerato inoltre che tale azione si concretizza anche attraverso forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio organizzate e gestite in modo tale da offrire adeguate opportunità di vita autonoma;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto dunque, in applicazione delle linee contenute nella suddetta deliberazione GC 94/2011:

- di procedere ad una selezione di soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012 (di seguito indicati come Soggetti) per l'assegnazione di un contributo a sostegno di progetti che descrivano forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio organizzate e gestite in modo tale da offrire adeguate opportunità di vita autonoma;
- di richiedere ai Soggetti interessati di presentare un progetto specifico per il quale desiderino un sostegno economico;
- di stabilire che l'importo erogato per ciascun progetto non possa superare il 70% delle spese ritenute ammissibili;
- di stabilire che l'importo erogato a ciascun richiedente sia comunque condizionato dal numero dei progetti presentati e considerati validi;
- di stabilire che il soggetto che concorre per più interventi non possa comunque beneficiare di un contributo complessivo superiore a Euro 60.000,00;
- di stabilire che l'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione sia pari a Euro 110.000,00;
- di stabilire le modalità di presentazione delle istanze, i criteri di valutazione dei progetti e le modalità di rapporto tra Soggetto beneficiario del contributo e Comune di Genova secondo quanto indicato nell'allegato Bando;
- di approvare i modelli di manifestazione di interesse e di presentazione del progetto, i facsimili della scheda finanziaria, della scheda dati e delle dichiarazioni, allegati quali parti integranti alla presente determinazione;
- saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3 del Bando;
- di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito della procedura di cui sopra, l'individuazione dei beneficiari del contributo per la realizzazione degli interventi di cui in oggetto;
- di dare opportuna pubblicità all'avviso di selezione tramite la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

DISPONE

Per i motivi di cui in premessa:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. di indire, ai sensi del Regolamento sulla determinazione dei criteri e modalità per la concessione da parte del Comune di Genova di sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n. 94/2011, una selezione per l'assegnazione a soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012, per l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti che descrivano forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio organizzate e gestite in modo tale da offrire adeguate opportunità di vita autonoma;
2. di approvare a tal fine, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - il Bando;
 - modelli di manifestazione di interesse (Allegato 1);
 - indicazioni per la redazione del progetto (Allegato 2);
 - scheda finanziaria (Allegato 3);
 - scheda dati (Allegato 4);
 - fac simile Dichiarazioni (Allegato 5);
3. di richiedere ai Soggetti interessati di presentare un progetto specifico per il quale desiderino un sostegno economico della Civica Amministrazione;
4. di stabilire che l'importo erogato per ciascun progetto non possa superare il 70% delle spese ritenute ammissibili e che l'importo erogato a ciascun richiedente sia comunque condizionato dal numero dei progetti presentati per ciascun intervento e considerati validi;
5. di stabilire che il soggetto che concorre per più progetti non possa beneficiare di un contributo complessivo superiore a Euro 60.000,00;
6. di prevedere quale importo complessivo la somma di Euro 110.000,00;
7. di stabilire le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di valutazione degli stessi e le modalità di rapporto tra Soggetto beneficiario del contributo e Comune di Genova secondo quanto indicato nel Bando e nei relativi allegati;
8. di stabilire che saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3 del Bando;
9. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito della procedura di cui sopra, l'individuazione dei beneficiari dei contributi e l'assegnazione dei contributi stessi;
10. di dare opportuna pubblicità all'avviso di selezione (Bando e allegati di cui al precedente punto 2) tramite la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11. di prenotare l'importo complessivo di Euro 110.000,00 sul capitolo 41751 "Trasferimenti diversi" pdc 1.4.4.1.1 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" cdc 3030.5.99 "Disabili" Codice Siope 1582 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" (Imp. 2016.12230);
12. di dare atto che il presente impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 3 del T.U. degli Enti Locali 267/2000;
13. di dare atto che è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della L.241/1990;
14. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott. ssa Anna Rosa Bruzzone



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-147.3.0.-299

AD OGGETTO

APPROVAZIONE DI UN BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO – PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 110.000,00

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott.Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

SETTORE SERVIZI SOCIALI

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 del 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati a progetti a sostegno dell'autonomia di persone con disabilità fisica attraverso forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio ubicate sul territorio del Comune di Genova e per il riconoscimento del progetto PROVID di cui all'art. 13.

Articolo 2

Obiettivi e finalità

I progetti dovranno riguardare l'attivazione d'interventi a sostegno di persone con disabilità fisica, da realizzarsi presso comunità alloggio, allo scopo di offrire adeguate opportunità di vita autonoma. L'obiettivo che si pone la Civica Amministrazione è quello di sostenere le proposte che promuovano:

- progetti a sostegno dell'autonomia della persona disabile attraverso l'accoglienza presso strutture di tipo familiare;
- la partecipazione delle persone disabili nella gestione della vita comunitaria;
- lo sviluppo di iniziative finalizzate ad usufruire delle rete dei servizi come il trasporto e l'assistenza nei luoghi di lavoro, di studio, di vacanza e di svago e che facilitino le occasioni d'incontro con i familiari.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione è pari a Euro 110.000,00.

Il contributo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare il 70% delle spese ritenute ammissibili anche in relazione al numero dei progetti presentati e considerati validi.

Ad uno stesso soggetto non potrà essere assegnato un contributo superiore ad Euro 60.000,00.

Articolo 4

Durata del progetto

Il contributo è erogato a progetti svolti nel periodo gennaio/dicembre 2016.

Articolo 5

Soggetti ammissibili

Il presente Bando è rivolto ai soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012 operanti nella realtà sociale genovese, iscritte da almeno 18 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver svolto attività di accoglienza residenziale destinata a persone con disabilità fisica da almeno 18 mesi;
- b) avere la disponibilità di una struttura residenziale, sita sul territorio del Comune di Genova, autorizzata al funzionamento ex legge Regione Liguria 30 luglio 1999, n. 20 come comunità alloggio;

I soggetti ammissibili devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010, n. 90.

Articolo 6

Modalità di realizzazione del progetto

I progetti dovranno riguardare l'accoglienza residenziale per persone con disabilità fisica e dovranno prevedere:

- a) ospitalità a carattere residenziale;
- b) modalità e criteri immissioni;
- c) sostegno nelle attività della vita quotidiana e nel coinvolgimento degli ospiti;
- d) cura dei momenti di socializzazione sia all'interno che all'esterno della struttura;
- e) cura delle comunicazioni con la famiglia;
- f) condivisione con l'ospite e con i servizi sociali e sanitari territoriali, all'atto dell'inserimento nella comunità alloggio e per tutta la permanenza, del progetto individuale assistenziale;
- g) cura e monitoraggio delle situazioni relative agli ospiti nel tempo, in forma coordinata con gli altri soggetti eventualmente coinvolti nel caso.

Articolo 7

Modalità di presentazione del progetto

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, piazza Dante 10, primo piano, 16121 Genova, **entro e non oltre le ore 12 del 9/1/2017.**

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO" e la denominazione del soggetto richiedente.

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. Manifestazione di interesse (vedere allegati al bando);
2. Dichiarazione requisiti ordine generale (vedere allegati al bando);
3. Progetto (vedere Indicazioni per redazione progetto, allegate al bando);
4. Scheda finanziaria (vedere allegati al bando);
5. Scheda descrittiva dati (vedere allegati al bando).

È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti 1) e 2) debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Ciascun progetto, oltre a rispettare quanto indicato all'art. 6 del presente bando, dovrà svilupparsi descrivendo i seguenti elementi:

- i destinatari delle attività: numero delle persone disabili frequentanti e dei posti disponibili, presenza media giornaliera, tipologia delle disabilità accolte, modalità di immissione/dimissione, strumenti per la formulazione del progetto individualizzato per le persone inserite;
- data di avvio delle attività descritte nel progetto e durata;
- la previsione di disponibilità di posti per l'accoglienza temporanea sulla totalità;
- le caratteristiche della struttura: ubicazione, descrizione dei locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali, etc.;
- la descrizione, le modalità di programmazione delle attività e dei servizi all'interno della struttura (tipologia attività, cadenza della programmazione, figure professionali coinvolte, turni personale);
- modalità di coinvolgimento degli ospiti nella conduzione della comunità;
- modalità di collaborazione con l'Ambito territoriale sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- i collaboratori impiegati nel progetto;
- i volontari utilizzati nel progetto e le modalità del loro impiego.

Articolo 8

Criteri di valutazione dei progetti

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, verranno esaminati secondo i seguenti criteri:

CRITERI	Punteggio massimo attribuibile														
Modalità di coinvolgimento degli ospiti nella conduzione della comunità e tipologia delle attività proposte	12														
Definizione del PIA (Piano individuale di assistenza)	10														
Presenza di volontari <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 150px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 1 a 10</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>da 11 a 15</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>da 16 a 20</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>da 21 a 25</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td>da 26 a 30</td> <td style="text-align: center;">8</td> </tr> <tr> <td>oltre 30</td> <td style="text-align: center;">10</td> </tr> </tbody> </table>		punti	da 1 a 10	2	da 11 a 15	3	da 16 a 20	4	da 21 a 25	6	da 26 a 30	8	oltre 30	10	10
	punti														
da 1 a 10	2														
da 11 a 15	3														
da 16 a 20	4														
da 21 a 25	6														
da 26 a 30	8														
oltre 30	10														
Disponibilità posti per inserimenti temporanei <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 100px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>sì</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td>no</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> </tbody> </table>		punti	sì	6	no	0	6								
	punti														
sì	6														
no	0														
Collaborazione con l'Ambiti territoriali sociali e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio	12														
TOTALE	50														

Saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3.

Articolo 9

Commissione di valutazione

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta e completi in ogni loro parte, saranno valutati da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all'Articolo 8 del presente Bando e verificherà il rispetto di quanto previsto dal presente bando.

Articolo 10

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, purché attinenti il progetto:

- a) Costi di gestione sostenuti per operatori, coordinamento ed eventuali rimborsi spese per volontari debitamente documentate;
- b) Affitto locali, spese di amministrazione condominio, cauzioni versate, registrazione dei contratti di locazione;
- c) In caso di proprietà dell'immobile sede del progetto è possibile indicare le spese di valorizzazione dell'immobile (= rendita annuale qualora fosse locato);
- d) Utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti al progetto, altre utenze (telefono, adsl);
- e) Pulizia locali e relativi materiali relativamente ai locali asserviti al progetto;
- f) Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni);
- g) Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici;
- h) Vitto, abbigliamento, materiale per l'igiene personale degli ospiti
- i) Effetti lettereschi
- j) Costi assicurativi per persone e cose inerenti al progetto;
- k) Costi di manutenzione ordinaria, calcolati esclusivamente per i locali messi a disposizione del progetto.

Articolo 11

Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2016, nei limiti dell'importo effettivamente rendicontato.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro un mese dalla comunicazione da parte del Comune di ammissione al finanziamento e del relativo importo e dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata delle attività poste in essere dal punto di vista gestionale ed economico finanziario;
- b) dati anagrafici (nome, cognome, età, genere), nazionalità, residenza in atto e/o ultima residenza delle persone accolte; data di accesso; totale giorni di permanenza per ogni singola persona accolta; indicazione del soggetto segnalante; modalità di dimissioni e relative motivazioni;

- c) prospetto delle spese ammissibili effettivamente sostenute debitamente documentate per l'intero importo con indicazione delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici e/o soggetti privati.

Articolo 12

Obblighi del beneficiario

Il Soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010;
- dichiara di aver svolto le attività indicate nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dal progetto;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione ed il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi del progetto (brochure, sito, ecc) e, nel caso in cui il beneficiario del contributo disponga di un sito web, si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo ricevuto dal Comune di Genova dandone evidenza sul tale sito.

Costituiscono impegni vincolanti per il beneficiario e oggetto di verifica da parte del Comune tutti i contenuti del progetto.

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curriculum e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

ART. 13

PROVID

Il Provid è un progetto ideato dal Comune di Genova a sostegno della vita indipendente di disabili intellettivi adulti realizzato attraverso tutors volontari con funzioni di:

- affiancamento individuale nelle azioni della vita quotidiana di persone con disabilità intellettiva;
- collaborazione con i servizi territoriali nella realizzazione e nelle verifiche del progetto di sostegno individuale.

Per i soggetti che dichiarano di aver gestito progetti di autonomia per disabili intellettivi adulti (Provid) con le suddette caratteristiche, il Comune riconosce un contributo mensile equivalente a Euro 150,00 per ogni caso avviato fino ad un limite massimo di Euro 3.600,00.

Art. 14

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune verifica lo stato di attuazione delle attività e delle iniziative finanziate.

Art. 15

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010:

- a) Il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) Il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative finanziate.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

Il sottoscritto
nato a il
in qualità di legale rappresentante del/della
.....
con sede in Genova in
iscritta nel Registro/Albo
dal

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova (www.comune.genova.it)
avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

DICHIARA

di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi di cui sopra e, a tal fine, presenta in allegato:

1. Modello Dichiarazioni
2. Progetto
3. Scheda finanziaria
4. Scheda descrittiva dati

Data

Timbro e firma

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web) _____

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

Indicazioni per redazione progetto

(Il progetto non dovrà superare le 6 pagine e dovrà essere firmato dal legale rappresentante; la richiesta di contributo dovrà rispettare quanto indicato dagli artt. 6 e 7 del bando e sarà valutata in base ai criteri previsti dall'art. 8 del bando stesso)

PROGETTO PRESENTATO DA

.....

Progetto (eventuale titolo):
relativo alla RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO RELATIVAMENTE AD ATTIVITÀ DELL'ANNO 2016

Descrivere il progetto e le modalità di realizzazione indicando:

- i destinatari delle attività: numero delle persone disabili frequentanti il Centro, presenza media giornaliera, tipologia delle disabilità accolte, modalità di immissione/dimissione, strumenti per la formulazione del progetto individualizzato per le persone inserite
- le caratteristiche della struttura (ubicazione della Comunità, descrizione dei locali utilizzati [es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici], sistemi di facilitazione dell'accesso [es.: ascensori, pedane, altro], uso esclusivo o meno dei locali, etc.);
- le attività proposte e le modalità di programmazione delle stesse (cadenza della programmazione e figure coinvolte nella stessa);
- l'orario, i giorni di apertura del Centro e gli eventuali periodi di sospensione delle attività;
- modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- i collaboratori impiegati nel progetto e la tipologia di contratto utilizzato;
- i volontari utilizzati nel progetto e le modalità del loro impiego;

Allegare la scheda finanziaria, la scheda descrittiva dati e il modello dichiarazioni.

DATA

FIRMA

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

facsimile scheda finanziaria da allegare al progetto (cfr. art. 10 - Spese ammissibili)

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ORGANISMI NON LUCRATIVI (ONLUS) CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

PROGETTO PRESENTATO DA

TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI (art. 10)		COSTO	di cui finanziato con il contributo	di cui con propri fondi	di cui da altri Enti/Soggetti pubblici
a)	Costi di gestione sostenuti per operatori, coordinamento ed eventuali rimborsi spese per volontari debitamente documentate				
b)	Affitto locali, spese di amministrazione condominio, cauzioni versate, registrazione dei contratti di locazione				
c)	In caso di proprietà dell'immobile sede del progetto è possibile indicare le spese di valorizzazione dell'immobile (= rendita annuale qualora fosse locato)				
d)	Utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti al progetto				
e)	Pulizia locali e relativi materiali relativamente ai locali asserviti al progetto;				
f)	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni)				
g)	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici				
h)	Vitto, abbigliamento, materiale per l'igiene personale degli ospiti				
i)	Effetti lettereschi				
j)	Costi assicurativi per persone e beni inerenti al progetto				
k)	Costi di manutenzione ordinaria, calcolati esclusivamente per i locali messi a disposizione del progetto				
TOTALI		0	0	0	0
percentuale di finanziamento richiesto (massimo 70%)		100%	%	%	

data _____

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

PROGETTO PRESENTATO DA (Ente/Associazione/Cooperativa):

.....

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Cooperativa, al fine di partecipare al bando per l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti a sostegno dell'autonomia di persone con disabilità da realizzarsi presso comunità alloggio per attività dell'anno 2016, espone le seguenti informazioni:

Date di costituzione e di iscrizione a registro/albo (art. 5)	data costituzione _____ data iscrizione registro/albo _____	
Numero mesi di attività di accoglienza residenziale destinata a persone con disabilità fisica [almeno 18 mesi] (art. 5)		
Avere la disponibilità di una struttura residenziale, sita sul territorio del Comune di Genova, autorizzata al funzionamento ex legge Regione Liguria 30 luglio 1999, n. 20 come comunità alloggio (art. 5)	SÌ	NO
Contributo richiesto (massimo 70% del costo complessivo)	Entità contributo richiesto Euro	Costo del progetto Euro

Data, _____

Il Legale rappresentante

N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.

FAC SIMILE DICHIARAZIONI (da redigersi in carta semplice)

Al Responsabile del Procedimento
 Dott.sa Anna Rosa Bruzzone
 Direzione Politiche Sociali
 Settore Servizi Sociali

Il sottoscritto/a nato/a a il
 residente a in Via, codice
 fiscale nella sua qualità di e come tale in
 rappresentanza della Società/Ente con sede legale
 in Via CAP codice fiscale e/o partita
 I.V.A. numero telefonico, numero fax indirizzo recapito
 corrispondenza, indirizzo e-mail, consapevole
 della responsabilità che assume e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di
 formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ed ai fini della
 partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi a soggetti di cui all'art. 4 della legge regionale
 n. 42 del 6/12/2012 che presentino progetti di trasporto collettivo per persone con disabilità per la
 frequenza di strutture di riabilitazione semiresidenziale (ex art 26 l. 833/78) e le strutture
 semiresidenziali socio-riabilitative anno 2014.

A T T E S T A

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare le specifiche fattispecie

.....

 abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, che non sono stati in alcun modo reperiti, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, e che abbiano riportato condanne ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80 comma 1 del codice e per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

A4) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di gara elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

A5) l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

A6) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (“Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi

dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

A.7) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS ed INAIL ed a tal uopo indica:

- Matricola/Posizione INPS sede di,
- Posizione Assicurativa Territoriale INAIL sede di,
- Dimensione aziendale: N. addetti,
- Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato

A.8) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e verso i soci le condizioni normative e retributive stabilite dai contratti di lavoro e dagli accordi locali di

B) che il soggetto è iscritta alla C.C.I.A.A. di (o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza se trattasi di uno Stato della U.E. in conformità a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006), al n. dal per le seguenti attività....., con sede in Via con oggetto sociale, codice fiscale e che l'amministrazione è affidata a:

(compilare per le seguenti voci B.1, B.2, B.3, solo il campo di pertinenza)

B.1) Amministratore Unico, nella persona di: nome cognome nato a il..... codice fiscale residente in..... nominato il.....fino al.....con i seguenti poteri associati alla carica:.....

B.2) Consiglio d'Amministrazione composto da n. membri, meglio individuati nel seguito:

nome.....cognome..... nato a il..... codice fiscale
 residente in..... nominato il.....fino al con i seguenti poteri associati alla
 carica:

B.3) - che la carica di **direttore tecnico e/o responsabile tecnico e/o preposto** è ricoperta da (*inserire nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza*):

B.4) soggetti cessati nel triennio antecedente la data della lettera di invito:

nome.....cognome..... nato a il..... codice fiscale
 residente in..... nominato il.....fina al.....con i seguenti poteri associati alla
 carica:.....

C) che la Società è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*) al N. e che ad oggi (*contrassegnare con una x la voce che interessa*):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
 sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....;

oppure

D) che l'Entetrattasi di (*barrare le caselle che interessano*):

- associazione non riconosciuta;
 ente ecclesiale riconosciuto con, in data;
 ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n., con la forma giuridica di;
 ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.;
 ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n.;
 ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di, con il n.....;
 ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D.Lgs. 460/1997 con il n.;

E) che l'Ente è iscritto al Registro Regionale per le associazioni di volontariato di cui alla Legge 266/91 della Regione (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*) al N. e che ad oggi (*contrassegnare con una x la voce che interessa*):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
 sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....;

oppure, in alternativa

che il Soggetto è iscritto al Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui alla Legge 383/2000 della Regione (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*) al N. e che ad oggi (*contrassegnare con una x la voce che interessa*):

- permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;

sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

F) che sono organi dell'Ente

(compilare per le seguenti voci F.1, F.2, F.3, solo il campo di pertinenza)

F.1.) Presidente, nella persona di:,
 nato a, il, codice fiscale.....
, residente in.....
 alla via, cap., nominato il,
 da....., con provvedimento n.,
 del, in carica fino al....., con i seguenti eventuali
 poteri associati alla carica:

F.2) Consiglio d'Amministrazione composto da n..... membri, come meglio individuati
 di seguito:

1), nato a,
 il....., codice fiscale, residente
 in....., alla via, cap., nominato
 il, da....., con provvedimento n., del
, in carica fino al....., con i seguenti eventuali
 poteri associati alla carica:

2), nato a,
 il....., codice fiscale, residente
 in....., alla via, cap., nominato
 il, da....., con provvedimento n., del
, in carica fino al....., con i seguenti eventuali
 poteri associati alla carica:

F.3) che la carica di direttore/ direttore tecnico/ segretario o amministratore comunque
 denominato munito dei poteri.....

..... è ricoperta
 da:,
 nato a, il....., codice fiscale.....
, residente in.....
 alla via, cap., nominato il,
 da....., con provvedimento n., del, in
 carica fino al.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del
 firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo